



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

**INAUGURAZIONE
DELL'ANNO ACCADEMICO
2007-2008**

Intervento del Direttore Amministrativo

Giovanni Ferrero

a cura della Divisione Organizzazione e Finanza
Staff Sistema di Programmazione e Controllo

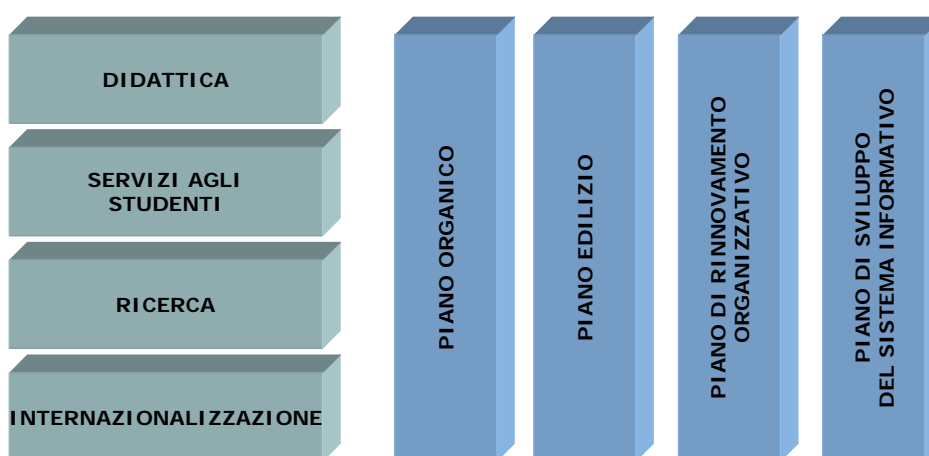
3 dicembre 2007 – Teatro Regio

FATTI E NUMERI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

Il piano di programmazione 2007-2012

Questa relazione illustra i fatti principali e i dati più rilevanti relativi ad alcuni ambiti di intervento previsti dal Piano di Programmazione 2007-2012 deliberato dal Senato Accademico il 25 luglio 2006.

Gli ambiti di intervento



Didattica

Anche per quest'anno accademico l'Ateneo conferma la propria capacità di attrazione che, sulla base degli ultimi dati disponibili, si concretizza in un aumento degli iscritti al 1° anno dei corsi di primo livello, ciclo unico e vecchio ordinamento (v.o.) del 3% rispetto allo stesso periodo nell'a.a. 2006/2007 (Tab. 1).

Tab. 1 Iscritti al 1° anno* ai corsi di 1° livello, ciclo unico e v.o. negli a.a. 2006/07 e 2007/08

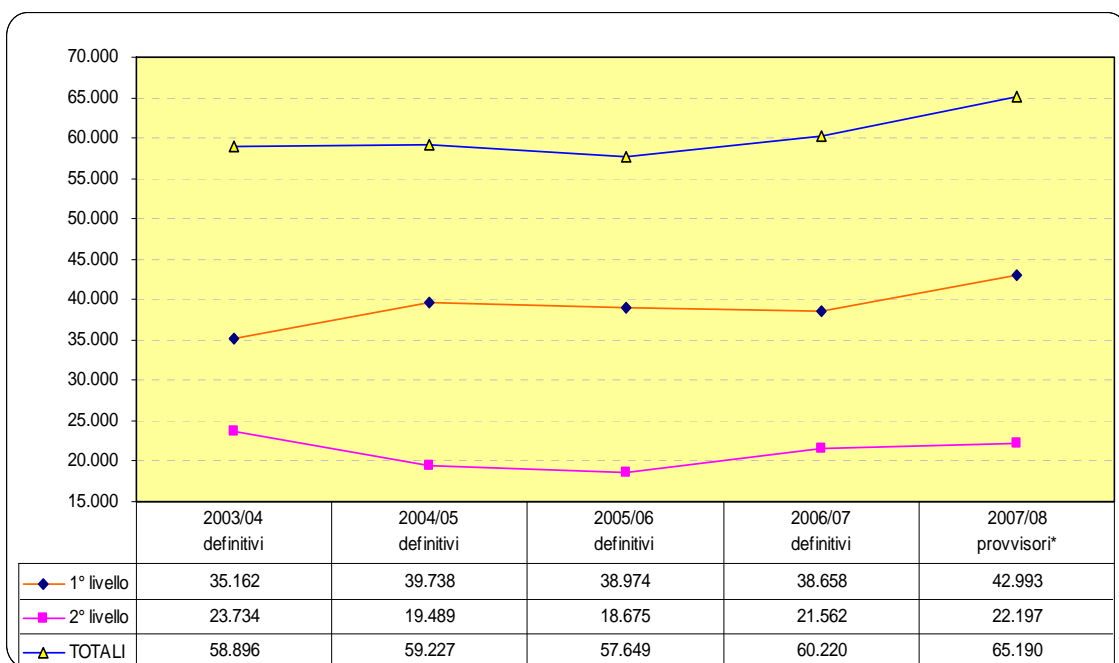
Università degli Studi di Torino	a.a. 2006/2007 (al 07/11/06)	a.a. 2007/2008 (al 19/11/07)	Var. %
Studenti iscritti	12.365	12.780	3%

* I dati non comprendono gli iscritti alle lauree specialistiche in quanto le iscrizioni si chiudono al 31 marzo 2008

Fonte: Divisione Didattica e Studenti

Nel complesso gli iscritti totali all'Università di Torino nei corsi di primo e secondo livello sono in tendenziale aumento negli ultimi anni come evidenziato dal grafico seguente (Fig. 1):

Fig. 1 Iscritti totali ai corsi di 1° e 2° livello dall'a.a. 2003/04 all'a.a. 2007/08



Fonte: Ustat MUR (fino all'a.a. 06/07) e Divisione Didattica e Studenti (a.a. 07/08)

* dati aggiornati al 19 novembre 2007

Per quanto riguarda la formazione di terzo livello (master, dottorati, scuole di specializzazione e corsi di perfezionamento) il numero di iscritti è pari a 4528 così distribuiti:

Tab. 2 Distribuzione iscritti ai corsi di 3° livello

Master	1407
Dottorati	1379
Scuole di specializzazione	1702
Corsi di perfezionamento	40

Fonte: Divisione Didattica e Studenti
Divisione Ricerca e Relazioni internazionali

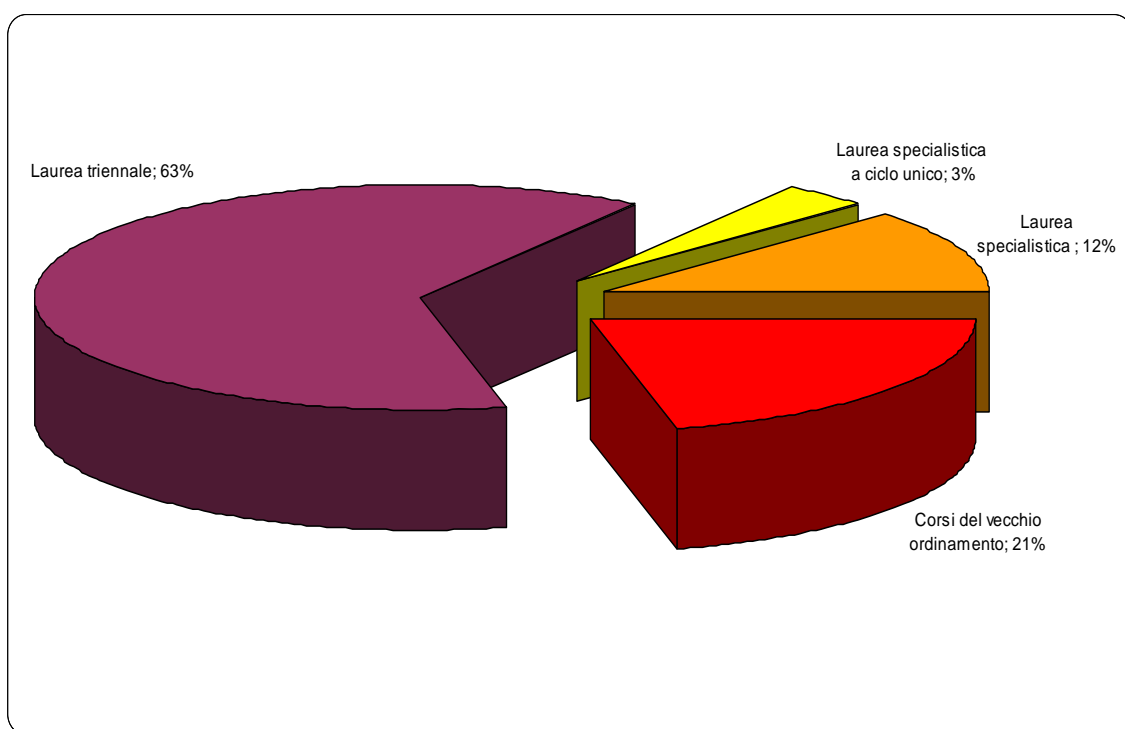
Nell'insieme, la popolazione studentesca dell'Università di Torino è prossima ai 70.000 iscritti, di cui 3.254 di cittadinanza straniera, pari a quasi il 5%.

Si sottolinea il rafforzamento della presenza universitaria sul territorio regionale, in particolare su 4 Province – Asti, Biella, Cuneo, Verbanò Ossola – oltre che nei territori di Ivrea, Pinerolo e Venaria. Gli insediamenti riguardano 11 Facoltà, 28 corsi di Laurea, 3 Scuole di Specializzazione, circa 5500 studenti e un impegno complessivo a vario titolo di circa 500 docenti.

Le statistiche sul rendimento degli studenti iscritti ai corsi di primo e secondo livello per l'a.a. 2006/2007 pongono l'Ateneo ai primi posti a livello nazionale nella fascia degli atenei medio-grandi, per quanto riguarda la percentuale degli studenti in corso sugli iscritti totali, con un valore pari al 68% rispetto a un dato medio nazionale del 63%.

I laureati nel 2006 sono stati complessivamente 11.371, distribuiti tra le varie tipologie di corso come evidenziato dalla figura seguente (Fig. 2):

Fig. 2 Distribuzione laureati nel 2006 per tipologia di corso



Fonte: Elaborazione su dati Nucleo di Valutazione dell'Università di Torino

I dati sulla condizione lavorativa e retributiva dei laureati all'Università di Torino pongono l'Ateneo in posizione di preminenza nel panorama italiano. Meritano di essere citati al riguardo l'ultimo rapporto sulla condizione

occupazionale dei laureati nell'anno 2005 pubblicato da Alma Laurea e un lavoro scientifico dell'Università Bicocca di Milano basato su dati ISTAT 2001, dai quali emerge la seguente situazione:

- Il 50% delle facoltà del nostro Ateneo presentano, nei rispettivi ambiti disciplinari, i tassi di occupazione dei laureati pre-riforma più alti nel panorama italiano: Agraria, Scienze M.F.N. e Farmacia al primo posto, Psicologia al secondo posto, Lingue e Letterature straniere e Lettere e Filosofia al terzo posto.
- Agraria, Lingue e Letterature straniere e Psicologia si confermano ai primi tre posti anche nella classifica dei laureati occupati ad un anno dal conseguimento della laurea triennale.
- Il livello retributivo dei laureati nell'anno 1998, nelle università con più facoltà (escludendo quindi politecnici e atenei come IULM o Bocconi), a tre anni dal conseguimento del titolo, pone l'Università di Torino al primo posto in Italia, con una differenza salariale favorevole in percentuale del 130% rispetto all'ultimo ateneo in classifica.

Servizi agli studenti

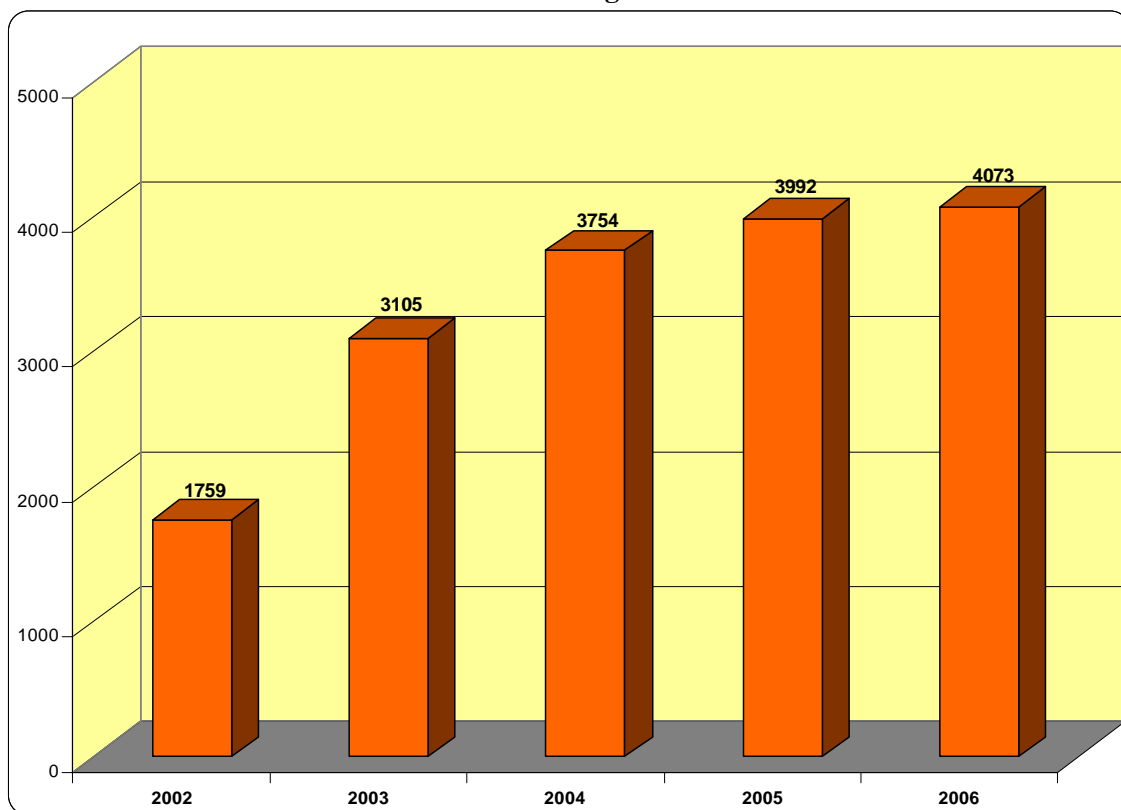
L'Università nel corso del 2007 ha investito notevoli risorse per potenziare i servizi agli studenti, in gran parte anche attraverso la nuova architettura dei servizi web del Portale di Ateneo. In particolare si evidenziano i seguenti interventi:

- **Smart Card Sistema Universitario Piemontese:** il progetto, condiviso con la Regione Piemonte e con gli altri atenei piemontesi, prevede per l'inizio del 2008 il rilascio a circa 20.000 studenti di una Smart Card multi servizio riconosciuta a livello regionale. E' prevista l'estensione del servizio alla totalità degli studenti entro il 2010.
- **Servizi on line e strumenti di collaborazione e community :**
 - Introduzione di una nuova architettura del portale finalizzata a fornire una sempre più tempestiva e completa comunicazione verso gli studenti

- Riorganizzazione dei sistemi di autenticazione dei servizi on line agli studenti: credenziali di accesso comuni per i servizi web di ateneo (portale, mail, carico didattico, prenotazione esami, job placement, blog etc)
- Introduzione di piattaforme web per la gestione in internet di percorsi formativi universitari con lo scopo di fornire, a studenti e docenti, uno strumento completo ed interattivo al fine di facilitare e promuovere lo scambio di informazioni (materiale didattico on line, comunicazione verticalizzata agli studenti del singolo insegnamento, etc)
- Avvio di un Servizio di comunicazione via SMS per notifiche e comunicazioni inerenti gli appelli esami e le scadenze amministrative
- Realizzazione del servizio di pre-immatricolazione on line
- Ottimizzazione delle procedure di carico didattico on line
- Estensione del servizio di prenotazione esami on line
- Realizzazione del servizio per la gestione online delle procedure amministrative relative alla presentazione e conservazione della tesi di laurea (introduzione progressiva su diversi corsi di studio ad inizio 2008)
- Avvio dell'informatizzazione della procedura di valutazione della qualità della didattica
- Introduzione di "BloggATO Village", un ambiente di interazione e di espressione per la community di ateneo (studenti, docenti e personale tecnico amministrativo) ed aperto da gennaio 2008 a tutti i navigatori del Portale di Ateneo
- Realizzazione dell'Ateneo virtuale "Second Life" come strumento destinato a favorire interazione, integrazione e comunicazione fra studenti, docenti, ricercatori, personale tecnico amministrativo, attraverso un sistema che fa della tridimensionalità, della personalizzazione degli avatar, della "percezione della fisicità", uno strumento innovativo soprattutto nella logica di interazione (l'isola di "unito" ed "unito square" con un'aula magna virtuale per ciascuna facoltà)
- Imbuca l'idea, un canale diretto per studenti e cittadini per proporre idee per il miglioramento continuo dei servizi del Portale di Ateneo

- Iniziative finalizzate alla diffusione della conoscenza dei servizi on line: stand itineranti, con il prezioso contributo di studenti nell'ambito delle collaborazioni per 150 ore, presso i "luoghi" della didattica (fino a gennaio 2008 a Palazzo Nuovo e poi presso le altre sedi)
- **Potenziamento delle attività di orientamento ed in particolare:**
 - Allestimento di stand per l'orientamento e di uno sportello di accoglienza presso il Centro immatricolazioni
 - Numerose iniziative di avvicinamento al mondo delle scuole superiori (docenti e studenti): giornate di orientamento presso la Scuola di Amministrazione Aziendale, Università a porte aperte, incontri informativi "3 + 2 = y", progetto "UniOrienta" e progetto "L'Università va a scuola"
- **Diploma Supplement:** è previsto il rilascio del certificato in edizione bilingue per dicembre 07/gennaio 08.
- **Incremento degli stage** facoltativi svolti da studenti e laureati che nel 2006 hanno interessato circa 4100 soggetti (Fig. 3).

Fig. 3 Andamento stage facoltativi svolti da studenti e laureati attivati dall'Ateneo negli anni 2002 - 2006

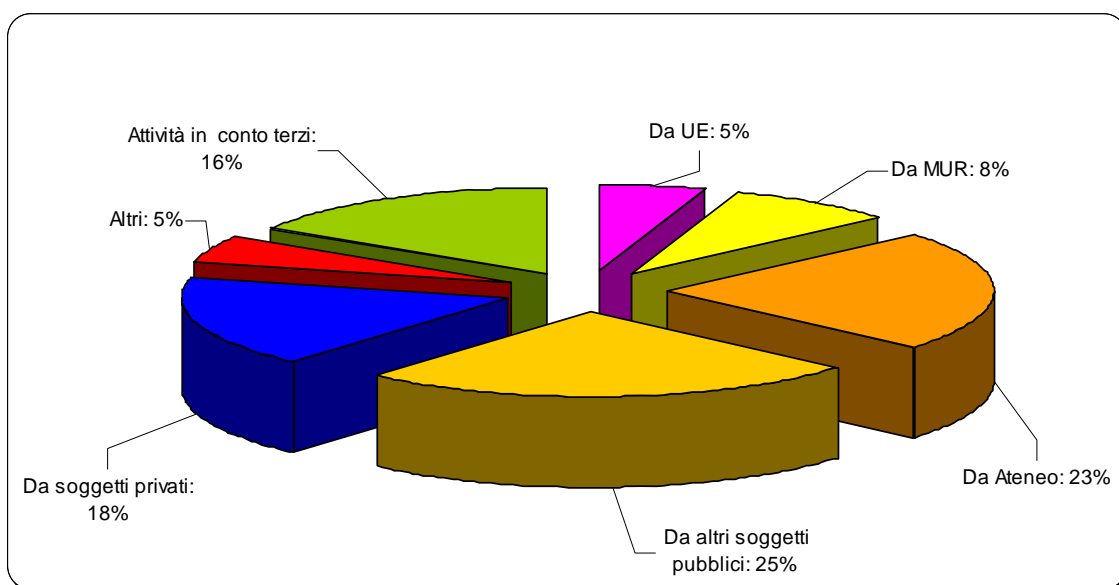


Fonte: Divisione Diritto allo Studio

Ricerca

Negli ultimi tre anni il finanziamento complessivo alle strutture di ricerca è aumentato del 34,1% attestandosi intorno ai 68 milioni di euro (accertamenti) nel 2006. La composizione delle entrate accertate nel 2006 in base all'ente finanziatore segnala che un quarto delle entrate totali è relativo a finanziamenti da enti pubblici, tra i quali assumono un ruolo rilevante gli enti territoriali (Fig. 4).

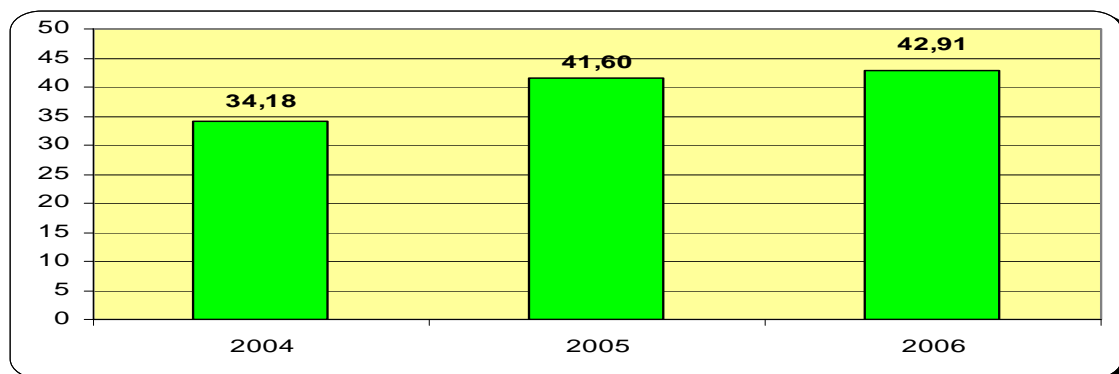
Fig. 4 Composizione in % delle entrate per ricerca nel 2006 per tipologia di finanziatore



Fonte: Elaborazione su dati Procedura Nuclei 2007

L'aumento delle entrate complessive va di pari passo con l'aumento del finanziamento medio pro-capite, riferito a docenti e ricercatori di ruolo (Fig. 5).

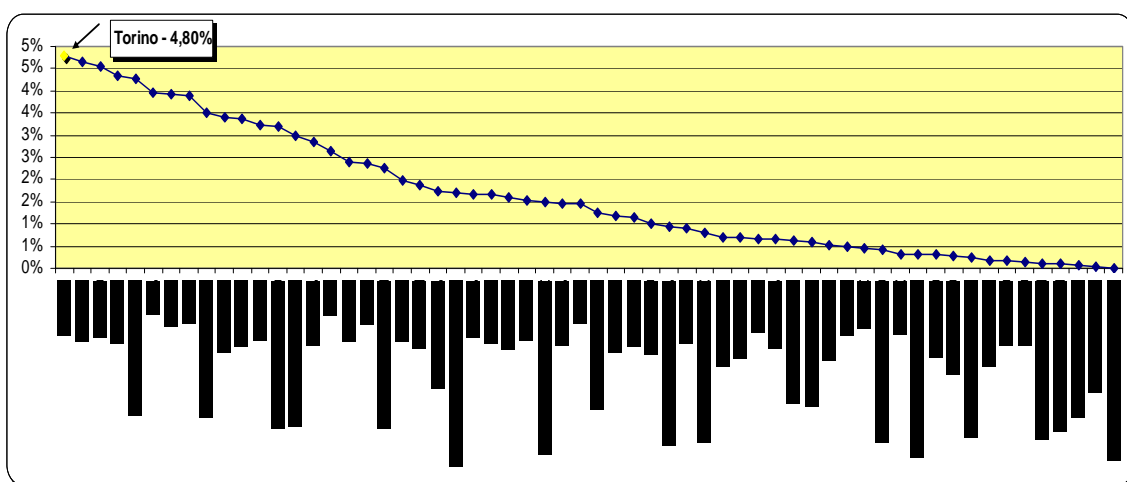
Fig. 5 Andamento entrate ricerca per docente di ruolo 2004 -2006 in migliaia di euro



Fonte: Elaborazione su dati Procedura Nuclei 2007

In particolare, la capacità dell'Ateneo di attrarre finanziamenti da soggetti esterni (escluso il Ministero dell'Università e della Ricerca - MUR), risulta in aumento negli ultimi anni, tanto che, per l'anno 2007, in base alla formula utilizzata dal MUR per la ripartizione della quota di riequilibrio del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per la quota di ricerca, il nostro Ateneo si colloca al primo posto in Italia tra gli atenei statali (Fig. 6).

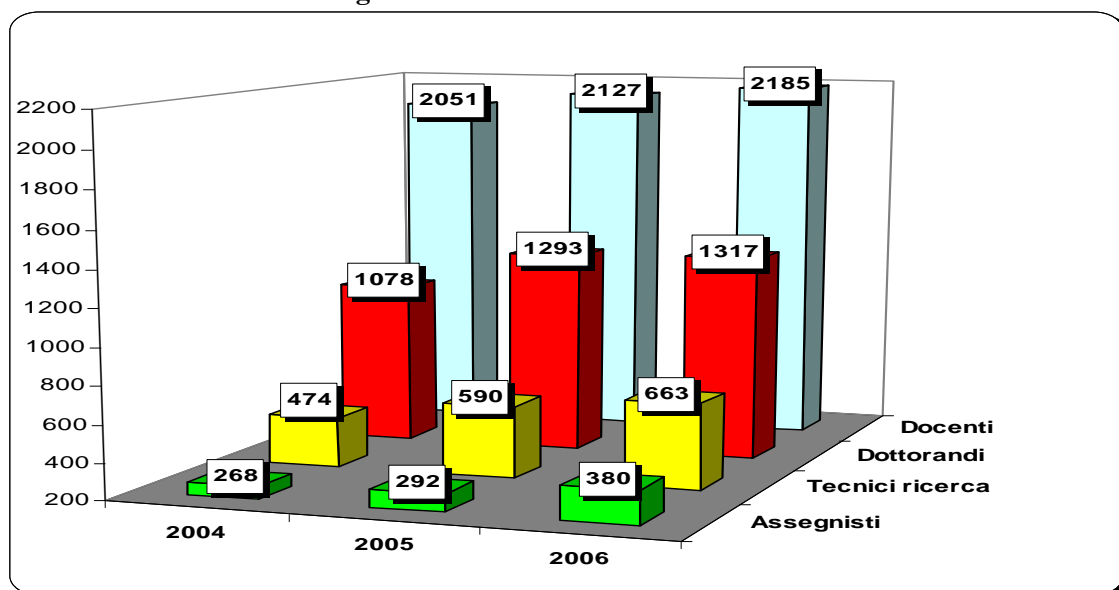
Fig. 6 Posizionamento atenei statali – FFO 2007 quota finanziamenti esterni per ricerca



Fonte: CNVSU – Modello teorico FFO 2007

Nel 2006, a seguito di un graduale investimento sui giovani ricercatori, il potenziale di ricerca ha raggiunto quota 4545 unità, soggetto ad ulteriori incrementi nel 2007, soprattutto con riferimento al personale di ruolo (Fig. 7).

Figura 7 Potenziale di ricerca 2004-2006



Fonte: Procedura Nuclei

Sulla qualità della ricerca, anche in termini di posizionamento a livello nazionale (CIVR) e internazionale (classifiche di Leiden e Shanghai), si rimanda a quanto già pubblicato nelle precedenti ricapitolazioni.

Sul fronte della valorizzazione della ricerca, l'Ateneo ha dimostrato negli ultimi tre anni un crescente dinamismo, testimoniato dall'andamento delle registrazioni di brevetti e dalla crescita del numero di spin-off (Tab. 3).

Tab. 3 Numero brevetti registrati dal 2004 al 2006 distribuiti per territorio di validità

Nr. brevetti registrati	Italia	Italia/UE	Italia/PCT*	UE	UE/PCT*	PCT*	Totale
2004	1	1					2
2005	4		5	2			11
2006	5	3	6		1	1	16

* PCT = brevetto internazionale

Fonte: elaborazione su dati forniti dalla Divisione Ricerca e Relazioni internazionali

Gli spin-off sono attualmente 10, di cui 7 insediati nel neocostituito Incubatore di imprese dell'Università.

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo ha concluso nel corso dell'anno il progetto finalizzato alla realizzazione di un proprio catalogo unico accessibile in rete ed alla attuazione di un polo SBN autonomo.

Si è inoltre avviato un importante intervento di conservazione e valorizzazione del patrimonio bibliografico moderno con la catalogazione di circa 170.000 volumi.

Internazionalizzazione

L'Università degli Studi di Torino ha una forte vocazione all'internazionalizzazione, testimoniata da oltre 350 accordi con università di tutti i continenti, numerosi progetti finanziati dalla Programmazione triennale del MUR, più di 10 lauree binazionali e oltre 50 accordi di cotutela di tesi di

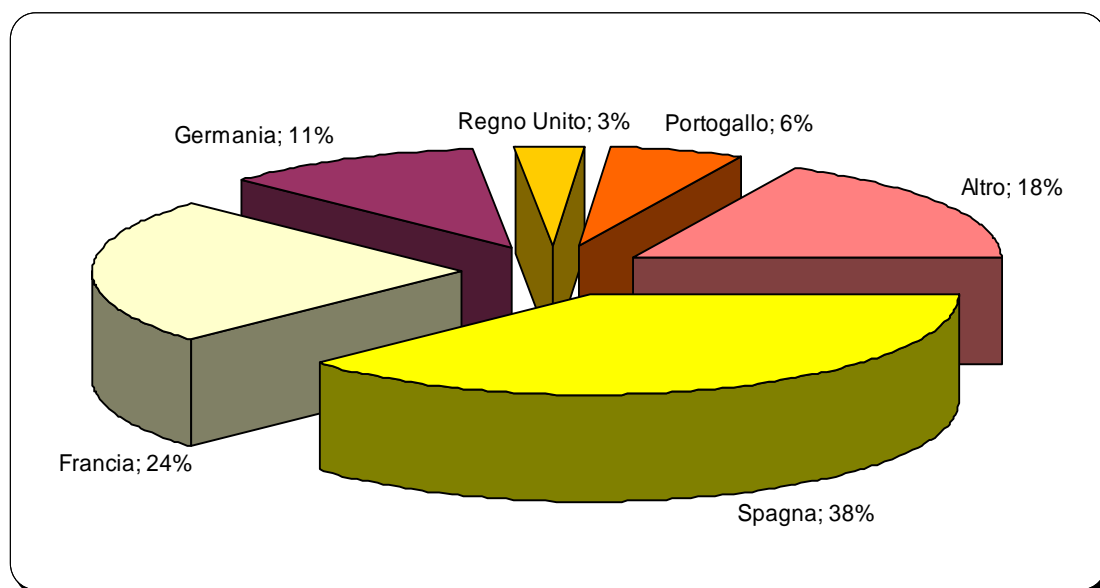
dottorato ed un supporto alla diffusione delle informazioni attraverso un costante ampliamento della sezione in lingua inglese del Portale di Ateneo.

Particolare attenzione è inoltre posta sui programmi di mobilità internazionale di studenti, docenti, laureati e dottori di ricerca e sui programmi di cooperazione allo sviluppo e solidarietà.

In particolare:

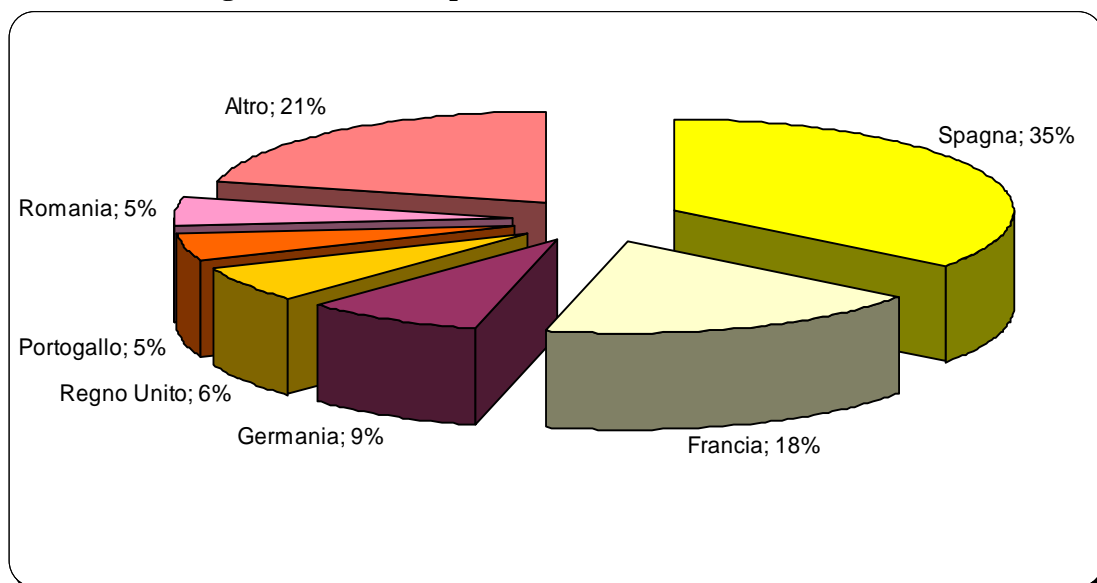
- **Mobilità studenti:** nell'anno 2006 gli studenti che hanno usufruito di un programma di mobilità verso l'Unione Europea (Socrates/Erasmus e Leonardo da Vinci) sono stati 683, di cui 30 per il programma Leonardo da Vinci, mentre gli studenti in ingresso sono risultati pari a 582. La distribuzione in base ai paesi di arrivo/partenza dimostra una decisa preferenza per i paesi latini (Francia e Spagna) con una quota intorno al 50% (Figg. 8 e 9).

Fig. 8 Distribuzione percentuale studenti in uscita nel 2006



Fonte: Divisione Diritto allo Studio

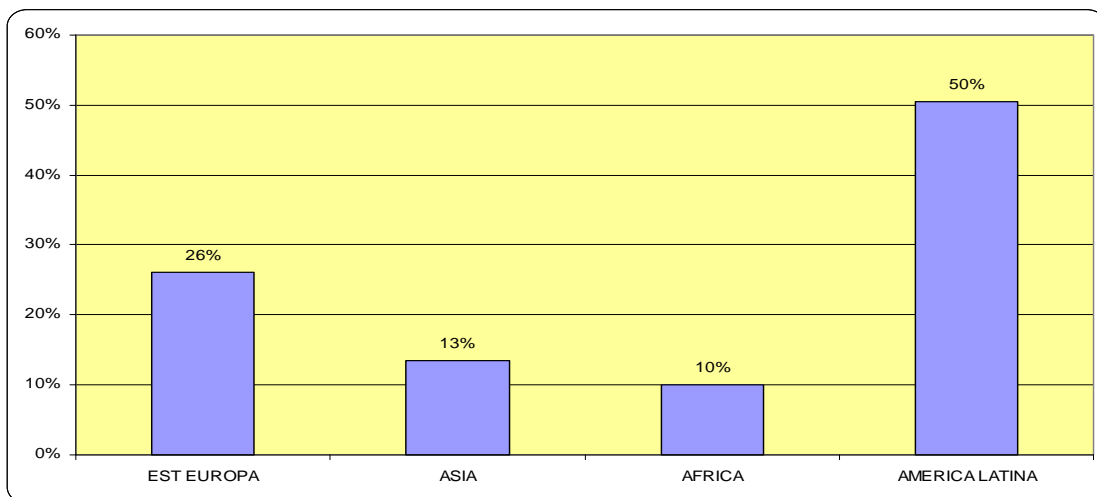
Fig. 9 Distribuzione percentuale studenti in entrata nel 2006



Fonte: Divisione Diritto allo Studio

- **Progetto World Wide Style (WWS):** tale progetto ha carattere innovativo e sperimentale, è aperto ai laureati e ai dottori di ricerca di tutti i settori scientifico-disciplinari ed indirizzato prioritariamente ad alcune aree geografiche quali America Latina, Asia, Est Europa, Africa e Bacino del Mediterraneo (Fig. 10) e si pone l'obiettivo di incoraggiare e rafforzare le relazioni interuniversitarie, potenziando i legami di partenariato tra ricercatori. Ha durata biennale ed è finanziato per il 90% dalla Fondazione CRT e per il restante 10% dall'Ateneo. Il prossimo 23 gennaio si terrà presso la Fondazione CRT la conferenza stampa di presentazione del Progetto.

Fig. 10 Distribuzione nel mondo delle borse approvate per la mobilità in ingresso



Fonte: Direzione Amministrativa

- **Cooperazione con le università indiane:** nel 2007 la prosecuzione dei molteplici accordi stipulati con diverse università indiane, i finanziamenti per borse di studio dei Ministeri degli Affari Esteri e dell'Università e Ricerca, ed il finanziamento della Compagnia di San Paolo, hanno consentito di ospitare circa 60 giovani laureati e ricercatori indiani.

Piano organico

Negli ultimi anni, l'Ateneo ha individuato nelle risorse umane un *asset* strategico su cui investire ingenti risorse, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. In quest'ottica la politica di reclutamento ha garantito un cospicuo incremento dell'organico del personale docente; in particolare, nel triennio 2004 - 2006, i Ricercatori sono aumentati del 5,1%.

Nel 2007 si è avuto l'ingresso in ruolo di ulteriori 73 nuovi ricercatori, che portano il tasso di incremento della fascia (al netto delle cessazioni in corso) all'11% rispetto al 2004.

A seguire è riportato un grafico che riepiloga gli incrementi in percentuale delle consistenze delle tre fasce di docenza (Fig. 11).

Fig. 11 Tasso di incremento personale docente 2004 - 2006

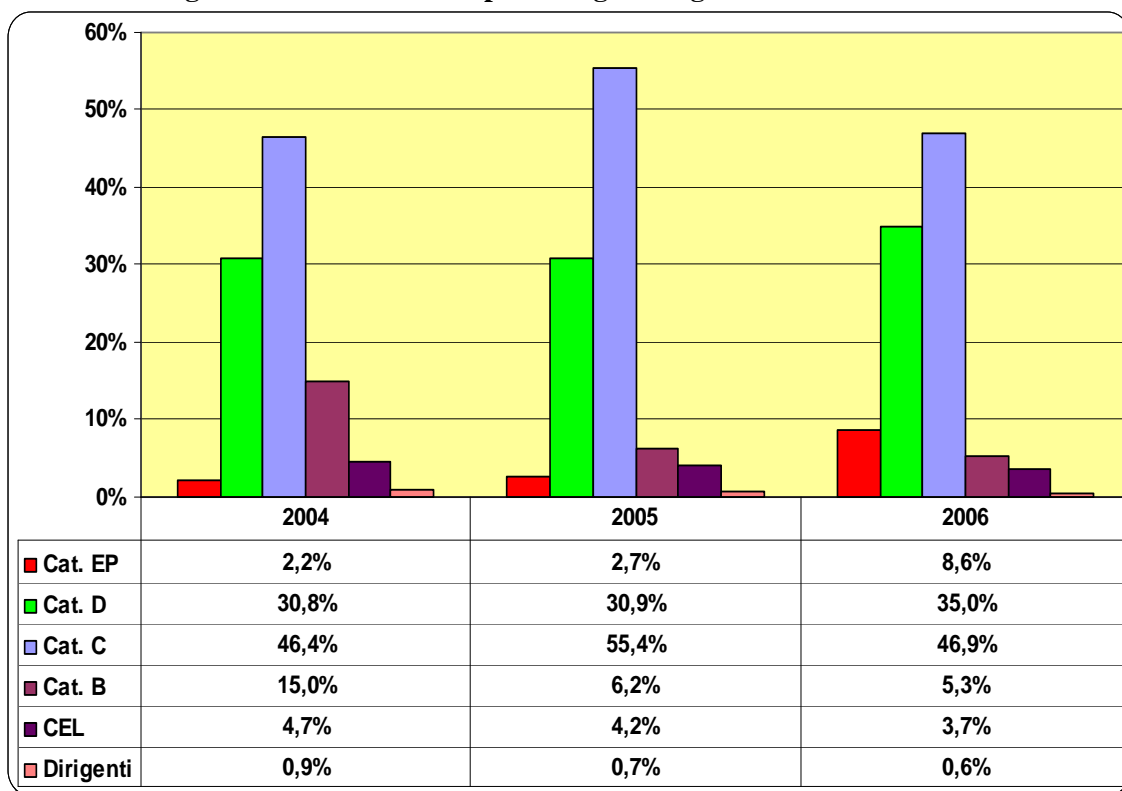


Fonte: Datawarehouse di Ateneo

Il personale tecnico-amministrativo, dal 2004 al 2006, è passato da 1544 a 1756 unità con un incremento del 14%.

La composizione dell'organico, a fronte delle cessazioni e delle acquisizioni intervenute nell'ultimo triennio, ha subito una significativa variazione a favore delle categorie D ed EP con un incremento del peso sul totale rispettivamente del 4,2 e del 6,4 % (Fig. 12).

Fig. 12 Variazione % del peso di ogni categoria sul totale 2004-2006



Fonte: Datawarehouse di Ateneo

Piano edilizio

L'Ateneo è fermamente intenzionato a cogliere la sfida del cambiamento e della trasformazione facendo in modo che le proprie operazioni sul patrimonio immobiliare non rispondano solo a criteri di utilità contingente, ma siano il volano per una rilettura dello spazio urbano in sinergia con gli altri attori sociali coinvolti.

Si forniscono di seguito alcune informazioni sui principali cantieri:

- **Nuova sede delle facoltà di Giurisprudenza e Scienze politiche in Lungo Dora Siena:** nel corso dell'anno 2007 sono stati ultimati gli scavi e le demolizioni preparatori all'edificazione dei nuovi edifici che ospiteranno le facoltà di Giurisprudenza e Scienze politiche e la biblioteca interfacoltà. I lavori sono stati appaltati e l'apertura del cantiere è prevista fra pochi giorni. La loro durata è stimata progettualmente in tre anni circa.
- **Nuovo complesso Piazzale Aldo Moro:** dopo l'aggiudicazione del project financing, il Promotore avvierà nei prossimi mesi la progettazione definitiva del complesso. Se non ci saranno intoppi di tipo archeologico, nel corso dell'anno potranno essere avviati i lavori relativi.
- **Completamento polo di Economia in Corso Unione Sovietica:** i lavori di costruzione delle nuove aule interrato stanno avanzando regolarmente e si ipotizza la loro conclusione in tempo utile per l'avvio del prossimo anno accademico nel nuovo complesso.
- **Completamento polo di Grugliasco:** nell'anno 2007 sono stati raggiunti alcuni importanti risultati. Innanzitutto è stato sottoscritto, con Comune di Grugliasco e Istituto Zooprofilattico Sperimentale, un importante Accordo di programma che ha determinato un nuovo assetto urbanistico, concentrando la volumetria più segnatamente universitaria in adiacenza alle attuali Facoltà e connaturando maggiormente l'integrazione tra le parti. Altro risultato, di quest'ultimo scorcio di anno, è il coinvolgimento della Regione Piemonte, che servirà, da un lato, a dare maggiore efficacia alle novazioni urbanistiche di cui sopra, dall'altro, a supportare lo sviluppo infrastrutturale del sito. Dal punto di vista progettuale è in corso di avanzata redazione un nuovo progetto preliminare dell'insediamento complessivo, coerente alle nuove previsioni urbanistiche. Infine, molto significativa è l'iniziativa del varo di un Fondo immobiliare ad apporto, che avrà come compiti la valorizzazione di alcune proprietà immobiliari universitarie e lo sviluppo del Polo. Questa iniziativa prevede l'intervento di un partner, per la scelta del quale è stata avviata una trattativa alla quale hanno presentato proposte due importanti Enti, una Fondazione bancaria ed un importantissimo investitore internazionale.

Questa qualificata risposta dimostra l'appetibilità del contesto universitario nel panorama dei possibili investimenti immobiliari.

- **Nuova sede della SUISM alla confluenza dei fiumi Stura e Po:** sono state recentemente sottoscritte due lettere di intenti, tra Ateneo, Comune di Torino e Regione Piemonte, che danno mandato a Finpiemonte spa di esplorare la fattibilità tecnico-economica di varie ipotesi realizzative della ristrutturazione parziale degli immobili, per realizzare la nuova sede della SUISM, con annessi: centro medico, foresteria, centro di certificazioni per materiale sportivo e parcheggi.
- **Cavallerizza Reale:** un breve accenno per annunciare l'acquisto da parte della città di Torino del complesso. In virtù degli accordi precedenti, il Maneggio Chiabrese verrà trasferito in disponibilità dell'Ateneo, per realizzare la nuova Aula Magna.
- **Incubatore di imprese:** infine il 13 ottobre u.s. è stato inaugurato l'Incubatore di imprese dell'Università nell'ex Edilscuola la cui realizzazione è stata resa possibile grazie al cofinanziamento della Regione Piemonte e dei fondi strutturali europei.

Una sezione dedicata alla rappresentazione per immagini dei cantieri, con una semplice galleria fotografica, è già disponibile sul Portale di Ateneo.

Piano di sviluppo del sistema informativo

Il Piano di Programmazione dell'Università degli Studi di Torino 2007-2012, è fortemente caratterizzato dalla valorizzazione degli strumenti informatici, con un'attenzione particolare al miglioramento della comunicazione con il mondo esterno, nonché all'adozione di nuove architetture gestionali orientate al governo dei processi.

Il passaggio dall'attuale sistema, basato su processi singoli spesso non coordinati tra loro, all'utilizzo di procedure organiche ed armoniche diventa per l'Università di Torino un punto cardine nel suo percorso di rinnovamento e innovazione.

Nel quadro delle linee di indirizzo definito dagli Organi Accademici, occupano un ruolo di spicco due importanti percorsi: da una parte l'integrazione delle funzioni esercitate dai soggetti che operano all'interno dell'Ateneo; dall'altra l'apertura verso l'esterno, con il potenziamento dei processi di condivisione di conoscenze e attività.

Questo nuovo scenario è articolato nel Piano di Sviluppo del Sistema Informativo che prevede un insieme di azioni che consentirà all'Ateneo di essere proponente e protagonista di un progetto politico e culturale di trasformazione verso una società della conoscenza.

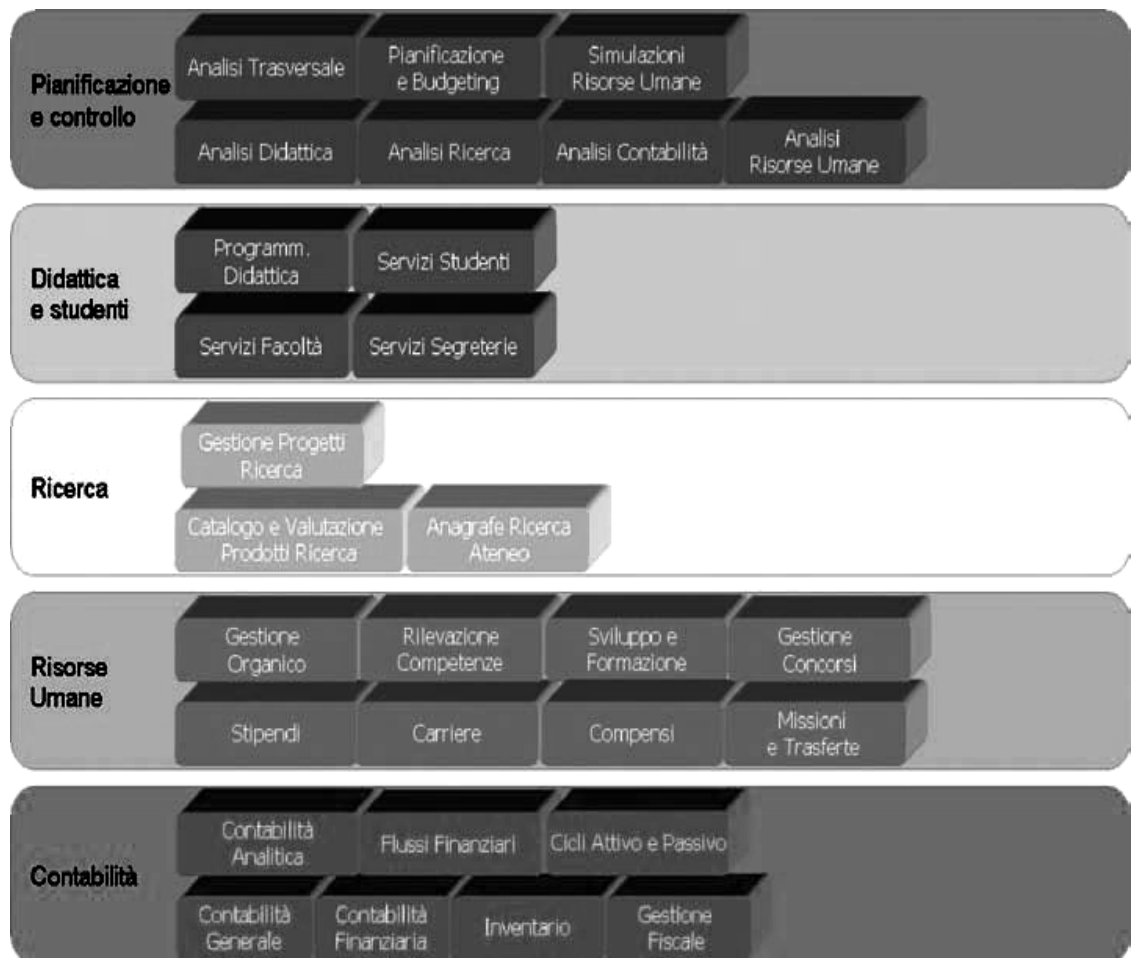
A fronte dell'orientamento dell'Università verso il rinnovo dei sistemi gestionali, l'Ateneo torinese ha aderito al Consorzio CINECA, protagonista nello sviluppo di soluzioni gestionali per gli Atenei italiani, accogliendo il suo progetto per la creazione di un Sistema Integrato di Ateneo (U-Gov) il cui obiettivo è la realizzazione di un sistema integrato dove personale, contabilità, didattica e ricerca coesisteranno in un unico ambiente contribuendo in tal modo a far emergere il valore dell'offerta di servizi di ateneo nella sua globalità.

La data di riferimento per il rilascio dell'intera suite applicativa, che si compone di oltre 30 moduli distribuiti in 5 aree funzionali (Fig. 13) è prevista per il 2010. Il nostro Ateneo ha avviato già da mesi, in collaborazione con le diverse strutture coinvolte, i progetti relativi ai moduli dell'Anagrafe dei Prodotti della Ricerca e della Programmazione Didattica di cui è prossimo il rilascio in produzione.

E' inoltre previsto l'avvio della procedura relativa alla gestione delle segreterie studenti (ESSE3), avvio previsto per le immatricolazioni del prossimo anno accademico.

Attualmente è in uso nell'Ateneo dal 2005 un datawarehouse per l'attività di reportistica sulle basi dati del personale (CSA) e della contabilità (CIA).

Fig. 13 Mappa delle Aree Funzionali e dei Moduli di U-Gov



Alla nuova infrastruttura tecnologica si integra un modello organizzativo fortemente partecipativo, dalla fase di pianificazione alla fase di realizzazione e gestione, con circa 150 persone dell'ateneo coinvolte ed in continua evoluzione. L'introduzione di innovative soluzioni e strumenti di collaboration e social networking in ottica web 2.0, per la community di ateneo, canali multimediali ma anche tradizionali di diffusione delle informazioni, strumenti a supporto della didattica interattiva e della ricerca scientifica costituiscono la linea di riferimento e di indirizzo dei piani operativi per lo sviluppo dei servizi del 2008.

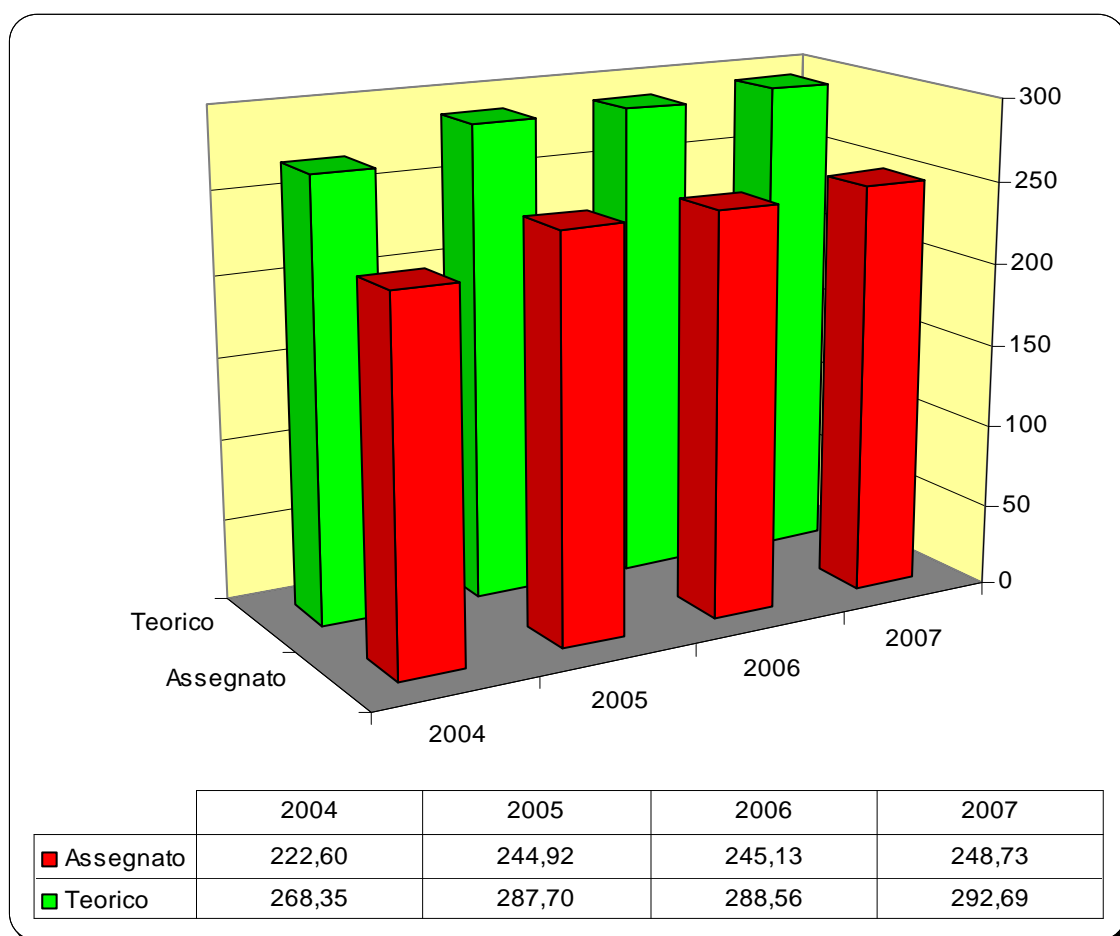
Qualche considerazione sulle risorse finanziarie: l'andamento del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) dal 2004 al 2007 dimostra il tendenziale sottofinanziamento dell'Ateneo che per il 2007 risulta pari al 17,7%, ottenuto come differenza tra l'FFO teorico e assegnato (Tab. 4 e Fig. 14).

Tab 4 Andamento FFO assegnato e teorico dal 2004 al 2007

Anni	FFO assegnato (a)	Peso su totale nazionale FFO assegnato	FFO teorico (b)	Peso su totale nazionale FFO teorico	FFO teorico - assegnato (b-a)	Diff. % tra FFO teorico e assegnato	Diff. tra peso FFO teorico e assegnato
2004	222,60	3,40	268,35	4,10	45,74	20,5%	0,70
2005	244,92	3,51	287,70	4,12	42,78	17,5%	0,61
2006	245,13	3,54	288,56	4,17	43,44	17,7%	0,63
2007	248,73	3,51	292,69	4,13	43,96	17,7%	0,62

Fonte: MIUR - MEF – dati in milioni di euro

Fig. 14 Confronto FFO teorico ed assegnato 2004 - 2007



Fonte: MIUR - MEF – dati in milioni di euro

Inoltre, è utile segnalare:

- la ridefinizione in corso d'anno delle regole alla base della nuova programmazione triennale ministeriale che consente di pianificare l'acquisizione di nuove risorse (seppur limitate) a fronte di meccanismi virtuosi di pianificazione dell'Ateneo
- l'esenzione dall'obbligo di versamento allo Stato delle risorse bloccate dai provvedimenti legislativi di contenimento della spesa pubblica.

Ciò ha contribuito a chiudere il bilancio 2007 in positivo e di prevedere un pareggio per il 2008.